



LORIS BANANA

di Fernando Fratarcangeli

Tra il demenziale e lo yé yé, nel 1964 la Philips punta su un personaggio originale dal nome d'arte un po' bizzarro: Loris Banana. Si metterà in luce al *Cantagiro '64* partecipando fuori gara con la canzone *L'uovo fresco*.

L vero nome di Loris Banana è Loris Franchini nato a Bruxelles nel 1949 da genitori italiani in Belgio per motivi di lavoro. A Loris piace cantare e per questo si esibisce nei locali. E' il cantante Salvatore Adamo a spingerlo a prendere sul serio la strada professionistica. Si propone alla Philips ed arriva il disco di debutto: *Dimmi chi sei*, scritta dallo stesso Loris insieme a Specchia e Martini con l'arrangiamento di Glauco Rosignoli. Brano yé yé come detta la moda del momento, un po' Celentano e un po' il Michele di *Se mi vuoi lasciare*, soprattutto nel brano inserito nel lato B, *20 mila parole*, stessi autori con in più Luigi Menegazzi. Solo qualche mese e in primavera la Philips stampa il secondo 45 giri dal titolo *Stai fermo con le mani*, un brano twist proveniente dal team di autori della Philips, Pino Cappelletti, Luigi Menegazzi e il complesso che lo accompagna nelle serate, Les Vandyke. Miki Del Prete compone invece la canzone del lato B, *Tra un minuto piangerò* insieme a Francesco Specchia e al gruppo Vandyke con l'orchestra di Pedro Lopez. A giugno la Philips propone Loris Banana a Ezio Radaelli per il *Cantagiro '64* con un pezzo nuovo appena inciso, *L'uovo fresco*, in predicato per gareggiare nel girone B dei giovani. Al patron Radaelli piace molto questa canzone demenziale ma decisamente originale eseguita da questo ragazzino magrissimo e svitato, che la censura Rai però bocchia colpevo-

